



Unità Pastorale Castel Maggiore

Sussidio
per
L'adorazione eucaristica



INDICE

Introduzione 4

Canto di esposizione a conclusione della messa 6

Testi per l'adorazione silenziosa7

PREGHIERE

al Padre

a Gesù

allo Spirito Santo

ESAME DI COSCIENZA (PREGHIERA DI ALLEANZA)

BRANI DELLA SCRITTURA

PREGHIERE ANONIME DELLA COMUNITÀ

Compieta 16

Benedizione eucaristica 21

INTRODUZIONE

Sta' in silenzio davanti al Signore e spera in lui.

Salmo 36,7

Il Corpo e il Sangue di Cristo sono dati a noi affinché noi stessi veniamo trasformati a nostra volta. Noi stessi dobbiamo diventare Corpo di Cristo, consanguinei di Lui. Tutti mangiamo l'unico pane, ma questo significa che tra di noi diventiamo una cosa sola. L'adorazione, abbiamo detto, diventa unione. Dio non è più soltanto di fronte a noi, come il Totalmente Altro. È dentro di noi, e noi siamo in Lui. La sua dinamica ci penetra e da noi vuole propagarsi agli altri e estendersi a tutto il mondo, perché il suo amore diventi realmente la misura dominante del mondo. Io trovo un'allusione molto bella a questo nuovo passo che l'Ultima Cena ci ha donato nella differente accezione che la parola "adorazione" ha in greco e in latino. La parola greca suona *proskynesis*. Essa significa il gesto della sottomissione, il riconoscimento di Dio come nostra vera misura, la cui norma accettiamo di seguire. Significa che libertà non vuol dire godersi la vita, ritenersi assolutamente autonomi, ma orientarsi secondo la misura della verità e del bene, per diventare in tal modo noi stessi veri e buoni. Questo gesto è necessario, anche se la nostra brama di libertà in un primo momento resiste a questa prospettiva. Il farla completamente nostra sarà possibile soltanto nel secondo passo che l'Ultima Cena ci dischiude. La parola latina per adorazione è *ad-oratio* - contatto bocca a bocca, bacio, abbraccio e quindi in fondo amore. La sottomissione diventa unione, perché colui al quale ci sottomettiamo è Amore. Così sottomissione acquista un senso, perché non ci impone cose estranee, ma ci libera in funzione della più intima verità del nostro essere.

Benedetto XVI (papa)

Questo è un punto importante per noi: vivere un rapporto intenso con Gesù, un'intimità di dialogo e di vita, così da riconoscerlo come "il Signore". Adorarlo! Vorrei che ci ponessimo tutti una domanda: Tu, io, adoriamo il Signore? Andiamo da Dio solo per chiedere, per ringraziare, o andiamo da Lui anche per adorarlo? Che cosa vuol dire allora adorare Dio? Significa imparare a stare con Lui, a fermarci a dialogare con Lui, sentendo che la sua presenza è la più vera, la più buona, la più importante di tutte. Ognuno di noi, nella propria vita, in modo consapevole e forse a volte senza rendersene conto, ha un ben preciso ordine delle cose ritenute più o meno importanti. Adorare il Signore vuol dire dare a Lui il posto che deve avere; adorare il Signore vuol dire affermare, credere, non però semplicemente a parole, che Lui solo guida veramente la nostra vita; adorare il Signore vuol dire che siamo convinti davanti a Lui che è il solo Dio, il Dio della nostra vita, il Dio della nostra storia.

Ogni cristiano che non ha paura di dedicare tempo alla preghiera può fare proprie le parole dell'apostolo Paolo: «Questa vita, che io vivo nel corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me» (*Gal 2,20*). La preghiera ti fa conscio di questo. Solo nel silenzio dell'adorazione si sperimenta tutta la verità di queste parole. Dobbiamo riprendere il senso dell'adorazione. Adorare, adorare Dio, adorare Gesù, adorare lo Spirito. Il Padre, il Figlio e lo Spirito: adorare. In silenzio. La preghiera dell'adorazione è la preghiera che ci fa riconoscere Dio come inizio e fine di tutta la storia. E questa preghiera è il fuoco vivo dello Spirito che dà forza alla testimonianza e alla missione.

Francesco (papa)

Guardate a lui e sarete raggianti, i vostri volti non dovranno arrossire.

Salmo 33,6

CANTO DI ESPOSIZIONE A CONCLUSIONE DELLA MESSA

Nella nostra Unità Pastorale l'adorazione eucaristica avviene il lunedì, alle ore 21 circa, dopo la messa feriale delle 20.30. Dopo la comunione viene esposto il pane eucaristico consacrato, lasciando davanti all'altare un turibolo acceso con incenso. La messa non si conclude con la benedizione poiché questa ci sarà al termine dell'adorazione.

Dopo il saluto si esegue un canto eucaristico:

<i>Chi ci separerà</i>	<i>28</i>	<i>Su ali d'aquila</i>	<i>139</i>
<i>Hai dato un cibo</i>	<i>34</i>	<i>Tu sei vivo fuoco</i>	<i>147</i>
<i>Grandi cose</i>	<i>36</i>	<i>Ti ringrazio, o mio Signore</i>	<i>148</i>
<i>Pane del cielo</i>	<i>56</i>	<i>Tu, fonte viva</i>	<i>149</i>
<i>Ti seguirò</i>	<i>57</i>	<i>Vieni e seguimi</i>	<i>165</i>
<i>Ti ho amato da sempre</i>	<i>59</i>	<i>Io vedo la tua luce</i>	<i>168</i>
<i>Spirito di Dio</i>	<i>64</i>	<i>Noi veglieremo</i>	<i>179</i>
<i>Symbolum</i>	<i>77</i>	<i>Davanti al re</i>	<i>186</i>
<i>Adoriamo il sacramento</i>	<i>73</i>	<i>Questo è il mio comandamento</i>	<i>196</i>
<i>Amatevi fratelli</i>	<i>75</i>	<i>Credo in te</i>	<i>201</i>
<i>Dolce sentire</i>	<i>85</i>	<i>Lodi all'Altissimo</i>	<i>209</i>
<i>È giunta l'ora</i>	<i>86</i>	<i>Nel tuo silenzio</i>	<i>212</i>
<i>Custodiscimi</i>	<i>89</i>	<i>Davanti a questo amore</i>	<i>225</i>
<i>E sei rimasto qui</i>	<i>90</i>	<i>Perché tu sei con me</i>	<i>231</i>
<i>Padre mio</i>	<i>121</i>	<i>Re di gloria</i>	<i>247</i>
<i>Padre t'adoriamo</i>	<i>124</i>	<i>Adoro te</i>	<i>251</i>
<i>Quanta sete nel mio cuore</i>	<i>126</i>	<i>Il canto dell'amore</i>	<i>254</i>
<i>Resta con noi</i>	<i>127</i>	<i>Pane di vita nuova</i>	<i>264</i>
<i>Signore da chi andremo</i>	<i>131</i>	<i>Resto con te</i>	<i>266</i>
<i>Resta qui con noi</i>	<i>132</i>	<i>Cristo vive in mezzo a noi</i>	<i>267</i>
<i>Signore, dolce volto</i>	<i>135</i>	<i>Ti loderò ti adorerò ti canterò</i>	<i>278</i>
<i>Te, al centro del mio cuore</i>	<i>138</i>		

TESTI PER L'ADORAZIONE SILENZIOSA

L'adorazione si svolge nel silenzio (ricordati di aver spento il cellulare).

Qui sotto puoi trovare alcuni testi che possono aiutare la preghiera personale, ricordando che "Non l'abbondanza del sapere sazia e soddisfa l'anima, ma il sentire e gustare le cose interiormente" (S. Ignazio).

PREGHIERE

... al Padre

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.

Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore.
Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questo giorno.
Perdona il male che oggi ho commesso e, se qualche bene ho compiuto, accettalo.
Custodiscimi nel riposo e liberami dai pericoli.
La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari.

O alto e glorioso Dio,
illumina le tenebre del cuore mio.
Dammi una fede retta, speranza certa,
carità perfetta, umiltà profonda.
Dammi, Signore, senno e discernimento
per compiere la tua vera e santa volontà.

(S. Francesco)

Padre, mi abbandono a Te,
fa' di me ciò che ti piace.
Qualsiasi cosa tu faccia di me, ti ringrazio.
Sono pronto a tutto, accetto tutto,
purché la tua volontà si compia in me,
e in tutte le tue creature:
non desidero nient'altro, mio Dio.
Rimetto l'anima mia nelle tue mani
te la dono, mio Dio, con tutto l'amore del mio cuore,
perché ti amo.
È per me un'esigenza d'amore
il donarmi a Te, l'affidarmi alle tue mani,
senza misura, con infinita fiducia:
perché Tu sei mio Padre.

(Charles de Foucauld)

Tu sei santo, Signore, solo Dio, che operi cose meravigliose.
Tu sei forte, Tu sei grande, Tu sei altissimo,
Tu sei re onnipotente, Tu, Padre santo, re del cielo e della terra.
Tu sei trino ed uno, Signore Dio degli dèi,
Tu sei il bene, ogni bene, il sommo bene, il Signore Dio vivo e vero.
Tu sei amore e carità, Tu sei sapienza,
Tu sei umiltà, Tu sei pazienza,
Tu sei bellezza, Tu sei mansuetudine,
Tu sei sicurezza, Tu sei quiete.
Tu sei gaudio e letizia, Tu sei la nostra speranza, Tu sei giustizia,
Tu sei temperanza, Tu sei tutta la nostra ricchezza a sufficienza.
Tu sei bellezza, Tu sei mansuetudine.
Tu sei protettore, Tu sei custode e nostro difensore,
Tu sei forza, Tu sei refrigerio.
Tu sei la nostra speranza, Tu sei la nostra fede, Tu sei la nostra carità.
Tu sei tutta la nostra dolcezza,
Tu sei la nostra vita eterna,
grande e ammirabile Signore,
Dio onnipotente, misericordioso Salvatore.

(S. Francesco)

Stammi vicino, Dio mio: tu sei colui
che cerco, che amo, che adoro
con tutta la forza di cui sono capace.
Ti ho cercato, o Signore della vita,
e tu mi hai fatto il dono di trovarti:
te, io voglio amare, mio Dio.
Perde la vita, chi non ama te:
chi non vive per Te, Signore,
è niente e vive per il nulla.
Accresci in me, ti prego, il desiderio
di conoscerti e di amarti, Dio mio:
dammi, Signore, ciò che ti domando.
Anche se tu mi dessi il mondo intero,
ma non mi donassi te stesso,
non saprei cosa farmene, Signore.
Donami te stesso, Dio mio!
Ecco, ti amo, Signore:
aiutami ad amarti di più.

(S. Anselmo)

O Signore, unica mia speranza,
ascolta la mia preghiera:
non permettere che per stanchezza
lasci di cercare il tuo volto.
Concedimi la forza di cercare te,
che mi hai fatto il dono di trovarti
e mi hai dato la speranza
di avvicinarmi a te sempre di più.
Il mio impegno e la mia fragilità
sono davanti a te, Signore:
rafforza il mio impegno,
guarisci la mia fragilità.
O Dio, vieni in mio aiuto,
perché non mi dimentichi mai di te
e viva sempre alla tua presenza.
Fa', o Signore, Dio mio,
che io ti conosca sempre di più
e ti ami con tutto il cuore.

(S. Agostino)

Ispira le nostre azioni, Signore, e accompagnale con il tuo aiuto, perché ogni nostra attività abbia da te il suo inizio e in te il suo compimento.

(Colletta giovedì dopo le Ceneri)

Signore Dio mio,
che io ti cerchi desiderandoti
e ti desideri cercandoti,
che io ti trovi amandoti
e ti ami trovandoti.

(S. Anselmo)

Mio Dio, non dimenticarti di me,
quando io mi dimentico di te.
Non abbandonarmi, Signore,
quando io ti abbandono.
Non allontanarti da me,
quando io mi allontano da te.
Chiamami se ti fuggo,
attirami se ti resisto,
rialzami se cado.
Donami, Signore, Dio mio,
un cuore vigile
che nessun vano pensiero porti lontano da te,
un cuore retto
che nessuna intenzione perversa possa sviare,
un cuore fermo
che resista con coraggio ad ogni avversità,
un cuore libero
che nessuna torbida passione possa vincere.
Concedimi, ti prego, una volontà che ti cerchi,
una sapienza che ti trovi,
una vita che ti piaccia,
una perseveranza che ti attenda con fiducia
e una fiducia che alla fine giunga a possederti.

(S. Tommaso)

Tardi ti ho amata, bellezza tanto antica e tanto nuova,
tardi ti ho amata!
Ed ecco che tu stavi dentro di me ed io ero fuori, e là ti cercavo,
avventandomi sulle cose belle da te create.
Eri con me, ed io non ero con te:
mi tenevano lontano da te quelle creature che,
se non fosse per te, neppure esisterebbero.
Mi hai chiamato, hai gridato,
hai infranto la mia sordità.
Mi hai abbagliato, mi hai folgorato
e hai finalmente guarito la mia cecità.
Hai alitato su di me il tuo profumo
e io l'ho respirato, e ora anelo a te.
Ti ho gustato, e ora ho fame e sete di te.
Mi hai toccato,
e ora ardo dal desiderio di conseguire la tua pace.

(S. Agostino)

... a Gesù

Mio Signore e mio Dio!

(Gv 20,28)

Anima di Cristo, santificami,
Corpo di Cristo, salvami.
Sangue di Cristo, inebriami,
acqua del costato di Cristo, lavami.
Passione di Cristo, fortificami.
Oh buon Gesù, esaudiscimi.
Nelle tue piaghe, nascondimi.
Non permettere che io sia separato da Te.
Dal nemico maligno difendimi.
Nell'ora della mia morte chiamami,
e comandami di venire a Te,
Perché con i tuoi Santi ti lodi,
nei secoli dei secoli.

(S. Ignazio)

Prendi, o Signore, e accetta tutta la mia libertà, la mia memoria, il mio intelletto, la mia volontà, tutto quello che ho e possiedo. Tu me lo hai dato; a te, Signore, lo ridono. Tutto è tuo: di tutto disponi secondo la tua piena volontà. Dammi il tuo amore e la tua grazia, e questo solo mi basta.

(S. Ignazio)

Ti adoro devotamente, o Divinità velata, che davvero ti nascondi sotto questi segni: a te il mio cuore si sottomette totalmente, perché, contemplandoti, è del tutto inadeguato. La vista, il tatto, il gusto verso di te sono incapaci, solo con l'udito si crede davvero: credo tutto ciò che ha detto il Figlio di Dio, niente è più vero di questa parola. Sulla croce era nascosta solo la divinità, qui è nascosta anche l'umanità: eppure, credendo e confidando in entrambe, chiedo ciò che chiese il ladrone pentito. Non vedo le piaghe come Tommaso, e tuttavia ti confesso mio Dio: fa' che io creda sempre più in te, spero in te, ami te. O memoriale della morte del Signore, pane vivo che dà vita all'uomo: concedi alla mia mente di vivere di te e che le sia sempre dolce gustare te. Gesù Signore, pio pellicano, purifica me che sono immondo con il tuo sangue, una goccia del quale può salvare tutto il mondo da ogni delitto. Gesù, che ora vedo velato, prego che avvenga ciò di cui tanto ho sete: che, guardandoti a volto scoperto, io sia beato della visione della tua gloria.

(S. Tommaso)

Signore Gesù Cristo, Figlio di Dio, abbi pietà di me, peccatore.

(Preghiera del cuore: cf. Lc 18,13)

Ti adoriamo, Signore Gesù Cristo,
qui e in tutte le tue chiese
che sono nel mondo intero
e ti benediciamo,
perché con la tua santa croce
hai redento il mondo.

(S. Francesco)

... allo Spirito Santo

Vieni, o Spirito creatore,
visita le nostre menti,
riempi della tua grazia
i cuori che hai creato.

O dolce consolatore,
dono del Padre altissimo,
acqua viva, fuoco, amore,
santo crisma dell'anima.

Dito della mano di Dio,
promesso dal Salvatore,
irradia i tuoi sette doni,
suscita in noi la parola.

Sii luce all'intelletto,
fiamma ardente nel cuore;
sana le nostre ferite
col balsamo del tuo amore.

Difendici dal nemico,
reca in dono la pace,
la tua guida invincibile
ci preservi dal male.

Luce d'eterna sapienza,
svelaci il grande mistero
di Dio Padre e del Figlio
uniti in un solo Amore.

Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,
vieni; datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò ch'è sviato.

Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.

Vieni, Santo Spirito,
riempi il cuore dei tuoi fedeli
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

O Spirito Santo, Anima dell'anima mia, io Ti adoro:
illuminami, guidami, fortificami,
consolami, insegnami ciò che devo fare, dammi i tuoi ordini.
Ti prometto di sottomettermi a tutto ciò che desideri da me
e di accettare tutto ciò che permetterai mi accada:
fammi solo conoscere la Tua volontà.

(Card. Mercier)

ESAME DI COSCIENZA (PREGHIERA DI ALLEANZA)

Da Te a me

Il primo ed indispensabile passo è riconoscere, lodare e ringraziare Dio nella mia vita. Guardo la "storia" della mia giornata (o della mia settimana). Ripensando a ciò che ho vissuto, a ciò che mi è capitato o semplicemente ho visto realizzarsi attorno a me, provo a riconoscere i doni che Dio mi fa ed il suo amore per me.

Da me a Te

Alla luce dell'alleanza che Dio ha stretto con me, e che da parte sua è sempre valida, posso valutare la mia giornata e riconoscere tutti quei momenti, azioni, parole, pensieri e sentimenti che si intonano oppure stonano con questa alleanza.

Noi due, domani

Il senso profondo dell'alleanza con Dio porta da una parte alla consapevolezza delle mie mancanze e dei miei allontanamenti da questo patto, e dall'altro alla ricerca di una sempre maggior adesione a quanto mi chiede il mio Creatore e Salvatore. Rinnovo il desiderio di vivere con e per Lui, e gli affido gli impegni che mi attendono domani, le persone che incontrerò, gli avvenimenti che dovrò vivere.

BRANI DELLA SCRITTURA

Puoi utilizzare anche un brano tratto dai Vangeli, oppure qualche versetto di un salmo, come ad esempio:

“Sei tu il mio Signore, senza di te non ho alcun bene” (sal 15,2).

“Sto in silenzio, non apro bocca, perché sei tu che agisci” (sal 38,10).

Alcuni libretti con i Vangeli e i Salmi si trovano nella libreria all'ingresso.

PREGHIERE ANONIME DELLA COMUNITÀ

«Pregate gli uni per gli altri» (Gc 5,15).

Puoi prendere dalla cassetta all'ingresso della chiesa (volendo già quando si entra per la messa) uno o più foglietti con le intenzioni di preghiera lasciate dai fedeli durante la settimana, facendole diventare tue.

COMPIETA

Alle 21:45 comincia la compieta. Si consiglia di portarsi davanti nelle prime panche, in modo da rendere più agevole e armoniosa la preghiera liturgica. Le parti in grassetto si recitano tutti insieme, le altre parti a due cori alternati (a destra e a sinistra rispetto all'altare); dopo l'asterisco () si fa una breve pausa, mentre dopo la crocettina (†) si va avanti senza pause.*

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

**Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.**

Volendo, il silenzio per l'esame di coscienza si può tralasciare dato che durante la messa c'è già stato l'atto penitenziale (ed eventualmente c'è già stato tempo durante l'adorazione).

INNO

Al termine del giorno,
o sommo Creatore,
veglia sul nostro riposo
con amore di Padre.

Dona salute al corpo
e fervore allo spirito,
la tua luce rischiari
le ombre della notte.

Nel sonno delle membra
resti fedele il cuore,
e al ritorno dell'alba
intoni la tua lode.

Sia onore al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo,
al Dio trino ed unico
nei secoli sia gloria. Amen.

Ant. Tu sei buono, Signore, e perdoni,
lento all'ira e grande nell'amore.

Nel tempo di Pasqua: Alleluia, alleluia, alleluia!

SALMO 85

Signore, tendi l'orecchio, rispondimi, *
perché io sono povero e infelice.

Custodiscimi perché sono fedele; *
tu, Dio mio, salva il tuo servo, che in te spera.

Pietà di me, Signore, *
a te grido tutto il giorno.

Rallegra la vita del tuo servo, *
perché a te, Signore, innalzo l'anima mia.

Tu sei buono, Signore, e perdoni, *
sei pieno di misericordia con chi ti invoca.

Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera *
e sii attento alla voce della mia supplica.

Nel giorno dell'angoscia alzo a te il mio grido *
e tu mi esaudirai.

Fra gli dei nessuno è come te, Signore, *
e non c'è nulla che uguagli le tue opere.

Tutti i popoli che hai creato verranno †
e si prostreranno davanti a te, o Signore, *
per dare gloria al tuo nome;

grande tu sei e compi meraviglie: *
tu solo sei Dio.

Mostrami, Signore, la tua via, *
perché nella tua verità io cammini;

donami un cuore semplice *
che tema il tuo nome.

Ti loderò, Signore, Dio mio, con tutto il cuore *
e darò gloria al tuo nome sempre,

perché grande con me è la tua misericordia: *
dal profondo degli inferi mi hai strappato.

Mio Dio, mi assalgono gli arroganti, †
una schiera di violenti attende alla mia vita, *
non pongono te davanti ai loro occhi.

Ma tu, Signore, Dio di pietà, compassionevole, *
lento all'ira e pieno di amore, Dio fedele,

volgiti a me e abbi misericordia: †
dona al tuo servo la tua forza, *
salva il figlio della tua ancella.

Dammi un segno di benevolenza; †
vedano e siano confusi i miei nemici, *
perché tu, Signore, mi hai soccorso e consolato.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. Tu sei buono, Signore, e perdoni,
lento all'ira e grande nell'amore.**

Nel tempo di Pasqua: Alleluia, alleluia, alleluia!

LETTURA BREVE 1Ts 5,9-10

Dio ci ha destinati all'acquisto della salvezza per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, il quale è morto per noi, perché, sia che vegliamo sia che dormiamo, viviamo insieme con lui.

RESPONSORIO BREVE

Signore, nelle tue mani affido il mio spirito (T. P. Alleluia, alleluia).

Signore, nelle tue mani affido il mio spirito (T. P. Alleluia, alleluia).

Dio di verità, tu mi hai redento:

nelle tue mani affido il mio spirito [T. P. Alleluia, alleluia].

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo (T. P. Alleluia, alleluia).

Signore, nelle tue mani affido il mio spirito (T. P. Alleluia, alleluia).

Ant. Nella veglia salvaci Signore,
nel sonno non ci abbandonare:
il cuore vegli con Cristo
e il corpo riposi nella pace (T. P. Alleluia).

CANTICO DI SIMEONE Lc 2, 29-32

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza *
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. Nella veglia salvaci Signore,
nel sonno non ci abbandonare:
il cuore vegli con Cristo
e il corpo riposi nella pace (T. P. Alleluia).

ORAZIONE

Preghiamo.

Donaci, o Padre, un sonno ristoratore e fa' che i germi di bene, seminati nei solchi di questa giornata, producano una messe abbondante.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Non si recita la benedizione conclusiva della compieta e si esegue subito un canto di adorazione, che si può scegliere tra questi canoni di Taizè:

Oh, oh, oh, adoramus te, Domine.

Restate qui e vegliate con me, vegliate e pregate, vegliate e pregate.

Ubi caritas et amor, ubi caritas Deus ibi est.

(Dov'è carità e amore, lì c'è Dio)

Il Signore è la mia forza e io spero in lui.

Il Signor è il salvator, in lui confido non ho timor,
in lui confido, non ho timor.

Magnificat, magnificat, magnificat anima mea Dominum.

Magnificat, magnificat, magnificat anima mea.

Niente ti turbi, niente ti spaventi:

chi ha Dio niente gli manca.

Niente ti turbi, niente ti spaventi:

solo Dio basta.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

Durante il canone il ministro (si veste con l'abito liturgico e) si ferma davanti all'altare; terminato il canone sceglie una delle seguenti preghiere e la si recita insieme:

PER L'UNITÀ E LA COMUNIONE

Siamo davanti a Te, Spirito Santo, mentre ci riuniamo nel Tuo nome. Con Te solo a guidarci, fa' che tu sia di casa nei nostri cuori; Insegnaci la via da seguire e come dobbiamo percorrerla.

Siamo deboli e peccatori; non lasciare che promuoviamo il disordine. Non lasciare che l'ignoranza ci porti sulla strada sbagliata né che la parzialità influenzi le nostre azioni. Fa' che troviamo in Te la nostra unità affinché possiamo camminare insieme verso la vita eterna e non ci allontaniamo dalla via della verità e da ciò che è giusto.

Tutto questo chiediamo a te, che sei all'opera in ogni luogo e in ogni tempo, nella comunione del Padre e del Figlio, nei secoli dei secoli. Amen.

PER I MALATI

Padre santo, noi siamo tuoi figli e tutti fratelli. Conosciamo il tuo amore per ciascuno di noi e per tutta l'umanità. Aiutaci a rimanere nella tua luce per crescere nell'amore vicendevole, e a farci prossimi di chi soffre nel corpo e nello spirito.

Gesù figlio amato, vero uomo e vero Dio, Tu sei il nostro unico Maestro. Insegnaci a camminare nella speranza. Donaci anche nella malattia di imparare da Te ad accogliere le fragilità della vita. Concedi pace alle nostre paure e conforto alle nostre sofferenze.

Spirito consolatore, dona sollievo alle persone afflitte da ogni malattia. Cura con il Tuo amore le relazioni ferite, donaci il perdono reciproco, converti i nostri cuori affinché sappiamo prenderci cura gli uni degli altri. Amen.

PER LE VOCAZIONI

Signore Gesù, Pastore buono, hai offerto la tua vita per la salvezza di tutti; dona a noi la pienezza del tuo Amore e rendici capaci di testimoniarlo e di comunicarlo agli altri.

Ravviva il dono del tuo Santo Spirito in tutte le persone, particolarmente nei giovani, che tu chiami al tuo servizio; illuminali nelle scelte, aiutali nelle difficoltà, sostienili nella fedeltà. Rendili pronti e coraggiosi nell'offrire la loro vita, secondo il tuo esempio, affinché altri incontrino te, Via, Verità e Vita.

Arricchisci la nostra Chiesa in Bologna di vocazioni sponsali, diaconali, presbiterali, religiose e missionarie. Amen.

PER LA PACE

Signore, sorgente della giustizia e principio della concordia, tu, nell'annuncio dell'Angelo a Maria hai recato agli uomini la buona notizia della riconciliazione tra il Cielo e la terra: apri il cuore degli uomini al dialogo e sostieni l'impegno degli operatori di pace, perché sul ricorso alle armi prevalga il dialogo, sull'incomprensione l'intesa, sull'offesa il perdono, sull'odio l'amore. Amen.

PER CHI È NELLA TRIBOLAZIONE

Signore, ascolta il lamento che esce dalle nostre labbra quando le prove della vita sembrano schiacciarci e la paura ci blocca. Manda il tuo Spirito a sostenerci quando davanti alle difficoltà, più o meno grandi, ci sentiamo deboli, soli e impotenti. Aiutaci a ritrovare la via della fiducia e della preghiera.

Ora ci facciamo voce delle tante grida di uomini e donne: degli oppressi, dei poveri, delle vittime di calamità naturali, di chi subisce violenze e di chi vive in ogni situazione di sofferenza.

Dai compimento alla tua parola: "Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati". Amen.

Terminata la preghiera il ministro recita l'orazione:

NEL TEMPO DI AVVENTO E NATALE

O Dio, che in questo sacramento della nostra redenzione ci comunichi la dolcezza del tuo amore, ravviva in noi l'ardente desiderio di partecipare al convito eterno del tuo regno. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

NEL TEMPO ORDINARIO

Donaci, o Padre, la luce della fede e la fiamma del tuo amore, perché adoriamo in spirito e verità il nostro Dio e Signore, Cristo Gesù, presente in questo santo sacramento. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen**

NEL TEMPO DI QUARESIMA E PASQUA

O Dio, che nel mistero eucaristico ci hai dato il pane vero disceso dal cielo, fa' che viviamo sempre in te con la forza di questo cibo spirituale e nell'ultimo giorno risorgiamo gloriosi alla vita eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

Dopo l'orazione, il ministro impartisce in silenzio la benedizione eucaristica, facendo con il Sacramento un segno di croce sul popolo. Durante o al termine di questo gesto, ciascuno fa il segno della croce.

Si termina con un canto mariano:

<i>Santa Maria del cammino</i>	<i>1</i>
<i>Preghiera a Maria</i>	<i>2</i>
<i>Giovane donna</i>	<i>3</i>
<i>Ave stella del mare</i>	<i>5</i>
<i>Salve Regina</i>	<i>8 o 18</i>
<i>Ave Maria</i>	<i>10</i>
<i>Gioisci figlia di Sion</i>	<i>11</i>
<i>Maria, vogliamo amarti</i>	<i>28</i>